



Voto; +Europa, triangolo Avellino Caserta Napoli In Irpinia amici e paradosso?



"Una bella serata di dibattito e confronto promossa dagli eletti negli organismi nazionali di +Europa con i gruppi locali e i simpatizzanti. La prossima settimana un nuovo, importante evento per radicare sempre più la presenza liberale e federalista europea in Campania". Le parole (*dalla pagina virtuale*), successive all'incontro tenuto ieri a Cava de' Tirreni in provincia di Salerno, di **Bruno Gambardella** dell'Assemblea nazionale di Più Europa il partito che ha in **Benedetto della Vedova** il Segretario nazionale ed **Emma Bonino** quale "fonte ispiratrice". L'estrazione "radicale" è nota ed evidente nelle scelte e nelle battaglie che con coraggio si fanno e ci si appresta a fare su una Europa che sia Più presente, unità, che si "formi" uscendo da quella "astrattezza" che paradossalmente la fa diventare invasiva ed invisa; Giovani, Donne, Uguaglianza, Diritti Civili. "La politica italiana sta registrando in queste settimane novità importanti. E' sempre più necessaria la presenza di un forte soggetto che offra un'alternativa liberale a chi non è nostalgico della socialdemocrazia o che non accetta la deriva sovranista e populista del mondo moderato. Questo soggetto politico è +Europa e rappresenterà i riformisti anche in Irpinia". Le parole di Gambardella. Hanno preso parte, tra gli altri, **Giuseppe Riccio** esponente di Più Europa dell'area casertana e la napoletana **Chiara Marciani** (in Assemblea nazionale), Assessore alla Formazione, Pari Opportunità e Giovani dell'Ente Regione Campania

(ruolo che nella "nuova" attività politica, correttamente non "pubblicizza" ma che oggettivamente ha un peso non indifferente) la quale ha sottolineato l'importanza dell'impegno e del lavoro da portare avanti attraverso il partito, in Parlamento, con Leggi che tutelino le donne per dare forza a quanto si fa sul territorio (andiamo a memoria avendo ascoltato un video "apparso e scomparso" in rete o che non riusciamo a ritrovare). Il "triangolo" Avellino, Caserta, Napoli è dove Più Europa sta trovando base e radicamento anche e soprattutto "grazie" alle tre personalità come Gambardella, Riccio e la Marciani. Su Avellino, poche parole in più vanno dette. Il Partito ha "sostanza" negli iscritti ma anche in chi la sostiene da fuori, avendo "amici" nel partito, come potrebbe essere per Napoli, qualcuno potrebbe "chiosare". Abbiamo già scritto qualche giorno fa, che nessuno è un "infiltrato", è stato "infilato" da qualcuno o è lì perchè non trova spazio altrove e senza equivoci, visto che "parliamo" di Avellino e Napoli, ribadiamo che Gambardella e la Marciani hanno "peso" a prescindere dal partito in cui sono o avrebbero potuto essere. Nel "caso" della Marciani, visto il "ruolo", ad esempio, qualsiasi "porta", sarebbe stata aperta per lei quindi non ci sono "dubbi" sulle personalità ma chi ha "amici" in Più Europa di Avellino, li aveva anche nel PD (ci si potrebbe chiedere: "sono più amici quelli nel PD o quelli in Più Europa?) e visto, che nel Capoluogo irpino, si andrà al voto, tra un paio di mesi, anche per le Amministrative, oltre che le Europee, sarebbe cosa "buona e giusta" che chi è fuori dal partito faccia delle dichiarazioni di appartenenza o vicinanza ma che sia di "sentimento" proprio e non di "amicizia" verso questo o quello" e questo per non creare una eventuale confusione nell'elettorato. Esempio: saranno "amici" a sostenere, una eventuale candidatura, a Sindaco, da parte di **Gianluca Festa**, formalmente del PD ma con "suoi uomini" usciti dalla Segreteria provinciale dem, o il Partito Più Europa? Pochi giorni fa abbiamo fatto una battuta, chissà quanto gradita: "Ad Avellino, la Marciani di +Europa (abbiamo sottolineato in precedenza l'estrema correttezza, anche eccessiva della stessa), Assessore della Giunta di **Vincenzo De Luca**, potrebbe chiudere la campagna elettorale di Più Europa contro lo stesso Governatore che concluderebbe quella del PD"; "parliamo" di una ipotesi (un paradosso) ma che sulla "carta" è realistica. Va detto che ci è stato risposto: "Non chiudo e non apro nulla contro nessuno" (inseriamo il virgolettato senza ulteriore "specificazione" visto che abbiamo scritto in modo generico sul

"tema"). In Politica, soprattutto in "momenti" che però si protraggono "da tempo", "certe confusioni" vanno eliminate e queste sono anche e di riflesso nel PD ma anche in pezzi del centrodestra. Una politica "chiara" è quella vincente.

fero - 24/03/2019 - Summonte - www.cinquerighe.it